

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

PROVINCIA DI LIVORNO

N. 2829 di Prot.

Li 29 Maggio 1972

OGGETTO: S.r.l. "CAVALLINO MATTO" - Nulla osta progetto ampliamento attrezzature parco divertimenti in Marina di Castagneto C. Donoratico, condizionato.-

COMMISSIONE EDILIZIA DEL ... 11 Aprile 1972....

ALLEGATI N.1 Progetto

- 1) - Preg.mo Signor S.r.l. "CAVALLINO MATTO" MARINA DI CASTAGNETO
- 2) - All'Ufficio d'Igiene - Sede - DONORATICO
- 3) - All'Ufficio di Polizia Urbana - Sede -
- 4) - All'Ufficio Imposte di Consumo - Sede -

IL SINDACO

Vista la domanda in data ... 5. Aprile 1972 riguardante l'affare in oggetto;

Sentito il parere della Commissione Edilizia emesso nell'adunanza del 11 Aprile 1972

Visto il nulla osta N. in data ... del Comando Provincia
le VV.FF. di Livorno: **Salve ed impregiudicate eventuali prescr. VV.FF. (LI)**

Visto il nulla osta N. 17766 in data .. 5/11/1971 .. della Sovrintendenza Monumenti
e Gallerie di Pisa: **Vista la lettera di adempimento e chiarimento alle osser-
vazioni di cui alla nota 18/4/1972 n. 2829;**

C O N C E D E

il permesso richiesto per la costruzione di cui all'oggetto e secondo i disegni presentati, pur-
che' siano osservate le seguenti condizioni: **che siano osservati gli impegni assunti
dalla Soc. Cavallino Matto con lettera 25/5/1972 n. 4277 di prot.**

1) La concessione viene rilasciata nei soli rapporti che interessano l'edilizia, l'onorato
pubblico e la polizia municipale; senza pregiudizio delle pubbliche Amministrazioni e dei priva-
ti che potessero o credessero di averne interesse;

2) Il concessionario sara' responsabile di tutti i danni derivanti dalle opere permesse, mal
costruite;

3) Per tutte le opere e i lavori che interessino il suolo stradale, come aperture per fo-
gne, marciapiedi, allineamenti, piani, etc. il concessionario o chi per esso, prima e durante
la esecuzione di detti lavori, avra' l'obbligo di avvertire l'Ufficio Tecnico Comunale e di un-
formarsi a tutte le istruzioni e prescrizioni che dal medesimo Ufficio saranno, volta per volta
impartite allo scopo suindicato;

4) I lavori devono essere costruiti conforme ai disegni uniti alla domanda stessa e nessu-
na modificazione vi puo' essere apportata senza prima aver richiesto ed ottenuto regolare apprq-
vazione; **4bis) che venga installata una targa cantiere dimensioni minime**

1,20 x 0,80 con indicazione estremi licenza, propr., progett. impresa, ec.
5) Che vengano osservate le norme di cui all'atto di impegno relativo alla esecuzione del-
le opere di urbanizzazione sottoscritto il

5 bis) Che vengano scrupolosamente osservati:

a) con opportuna sistemazione, l'impegno relativo all'area destinata a parcheggio -
(1 mq. di terreno ogni 20 mc. VXP di costruzione, (Art. 41 sexies legge urbani-
stica integrata);

b) il disposto dall'Art. 41 ter e 41 quinquies e 41 septies della legge urbanistica
integrata;

- 6) Che i vani dell'ultimo piano siano regolarmente soffitti;
- 7) Che il tetto venga corredato delle docce e dei canali di discesa accompagnando le acque meteoriche nella fogna stradale;
- 8) Che al piede del fabbricato venga costruito (uno o piu') POZZO NERO A TENUTA capacita' (allaccio alla fognatura nera) mc. 2,5 cad. in calcestruzzo e tubazione gres e di tipo riconosciuto idoneo dai competenti Uffici Tecnico e d'Igiene;
- 9) Che vengano osservate le norme disposte dall'Ufficiale Sanitario di cui alla nota n. del di'
- 10) Che a mezzo dell'unito modulo, venga tempestivamente comunicato a questo Ufficio il nome del Direttore dei Lavori e del costruttore, nonche' la data di inizio dei lavori medesimi;
- Ove la S.V. abbia necessita' per esigenze di cantiere di occupare temporaneamente il suolo pubblico dovra' ottenere preventivamente, a tale scopo, il regolare permesso di questa Amministrazione.
- 11) Che sotto gli impianti dei vani del piano terreno venga costruita intercapedine areata della altezza non inferiore a m. 0,50 completi di fognoli di ventilazione ben visibili dall'esterno a mezzo di griglie di ghisa;
- 12) Che le finestre delle latrine siano grandi o per lo meno alte quanto quelle degli altri vani;
- 13) I muri perimetrali non dovranno avere uno spessore minore di m. 0,40 per fabbricati di due piani fuori terra, aumentando di m. 0,05 per piano, quando questi siano superiori;
- 14) Le cornici di marcapiano dovranno sempre ricorrere con quelle esistenti nei fabbricati adiacenti; qualora non sia possibile farle ricorrere, il concessionario dovra' avvertire l'Ufficio Tecnico Comunale ed attenersi alle prescrizioni che questo impartira';
- 15) La nuova costruzione deve essere provvista dell'impianto dell'acqua potabile derivata dallo acquedotto comunale ed in special modo i vani per le latrine e le cucine;
- 16) Le acque luride provenienti dalle latrine provviste di vaso a sciacquone potranno, previa regolare domanda in bollo, essere immesse nelle fogne comunali dove queste esistano secondo le prescrizioni del vigente regolamento per l'immissione nelle fognature.
- Il concessionario e' impegnato per altro di modificare l'allacciamento delle condutture delle latrine alle fogne nel modo che verra' prescritto quando sara' in funzione la nuova fognatura. Anche le pluviali dovranno essere accompagnate nelle fogne pubbliche, nei modi che saranno indicati volta per volta dal competente ufficio tecnico; in ogni modo non potranno mai essere lasciate sgorgare sopra il piano dei marciapiedi;
- 17) Ultimata la costruzione del fabbricato dovra' essere provveduto alla costruzione del marciapiede lungo le vie pubbliche nelle forme e dimensioni prescritte, per tutta la lunghezza della proprieta' previa separata richiesta all'Ufficio Tecnico di quote ed allineamenti.
- 18) A lavori ultimati e comunque prima che l'immobile possa essere utilizzato, dovra' essere richiesto al Comune il permesso di abitabilita' o servibilita' dei locali, allegando alla domanda un certificato di collaudo dei lavori, rilasciato da un tecnico di comprovata capacita';
- 19) Durante la esecuzione dei lavori dovranno essere osservate tutte le norme contenute nelle vigenti disposizioni legislative regolamentari di edilizia, d'igiene e di sicurezza pubblica, nonche' quelle in materia infortunistica;
- 20) Per le costruzioni dove venga usato del conglomerato cementizio per solette, travi e strutture portanti dovranno essere osservate le disposizioni di cui al R.D.L. 29 luglio 1932, n. 1213 e seguenti;
- 21) A mezzo lettera raccomandata con A.R. dovra' essere comunicato l'inizio e la fine dei lavori richiedendo sopralluogo del Tecnico.

L'inosservanza delle suddette condizioni autorizza il Comune a far sospendere i lavori, a far demolire e costruire quelli non eseguiti conforme a quanto detto ed a non concedere il permesso di abitabilita'. Questo sempre a totali spese del concessionario e senza alcun pregiudizio per le contravvenzioni cui puo' essere andato incontro.

La presente autorizzazione deve essere tenuta sul cantiere e presentata a richiesta del personale del Comune

Per copia conforme all'originale
Castagneto Carducci 16 GEN 1973
Il Segretario

IL SINDACO
f.to Querci Albano

Si raccomanda vivamente la installazione di cassette per lettere nell'ingresso dell'edificio.